



Si riapre il confronto sull'opportunità dei nuovi inceneritori

un terzo su quelle sanitarie. "Sono confronti che speriamo siano pubblici come da noi richiesto - ammette Michela Nanni di 'Clan-Destino' - perché se il loro scopo è di indurre la Provincia a ripensare le strategie del Piano dei rifiuti, la loro valenza dev'essere anche quella di momenti di educazione alla cultura ambientale della cittadinanza. A tal proposito abbiamo esplicitamente chiesto un'audizione del dottor Stefano Montanari, uno dei massimi esperti internazionali di nanopatologie". Rassicurate sulla

disponibilità di Massimo Bulbi a tener ancora aperto - sulla base di quanto emergerà nei futuri dibattiti - il processo di approvazione del piano tanto contestato, le associazioni sono tornate a ribadire con la dottoressa Patrizia Gentilini e Natale Belosi (Sinistra ecologista) tutte le loro critiche al nuovo camino da 120mila tonnellate di Hera, alla sua pericolosità per la salute e a una politica sui rifiuti che non porrebbe il dovuto accento su riduzione, riciclaggio e riuso.

**Enrico Pasini**